

## In arrivo in Lombardia 750 profughi, ancora sconosciute le mete

**Pubblicato:** Martedì 10 Maggio 2011



Entro la fine della settimana **arriveranno in Lombardia circa 750 profughi dalla Libia**. Ma ancora non si sa dove verranno accolti.

Ad annunciarlo è stato il presidente della Regione, **Roberto Formigoni**. «Mercoledì – ha spiegato – arrivano **298 migranti**, trasferiti da Lampedusa con la nave Flaminia via Genova. Tra giovedì e venerdì sono attese altre **300-350 persone** imbarcate sulla nave Excelsior». Ogni persona all'arrivo è sottoposta a riconoscimento e poi, eventualmente, **potrà ottenere lo status di profugo** e quindi i documenti che consentono la libera circolazione in Europa.

Formigoni ha precisato che nel corso della riunione di questa mattina in Prefettura non sono stati comunicati i luoghi in cui questi richiedenti asilo saranno accolti: «**Queste decisioni non competono a noi**», ha puntualizzato dopo aver ribadito che non c'è alcuna richiesta per l'installazione di tendopoli.

Proprio sul ruolo della Regione in queste vicende, settimana scorsa si è aperto un dibattito in seguito ai **discussi fatti di Gallarate (nella foto)**. Qui, nella notte fra martedì e mercoledì, **48 ragazzi sono stati lasciati a dormire per strada supportati solo dai volontari della Protezione civile** perchè il Comune non aveva ricevuto informazioni e non ha voluto farsene carico.

Il presidente della Lombardia ha ricordato inoltre che la "catena di comando" per l'accoglienza è guidata dal **capo dipartimento della protezione civile nazionale Franco Gabrielli**, che ha incaricato Roberto Giarola di individuare e allestire strutture in Lombardia. Della gestione è responsabile il prefetto di Milano **Gianvalerio Lombardi**. Proprio il capoluogo non ospiterà, come detto dal sindaco Moratti, alcun profugo dunque, ha concluso Formigoni, «non va chiesto ne' a me ne' alla Moratti. La **Regione Lombardia garantirà il massimo della collaborazione a supporto** delle decisioni prese da questa struttura di responsabilità».

Nella **prima fase** ai profughi saranno assicurati vitto, alloggio e assistenza sanitaria e i costi saranno integralmente a carico della gestione commissariale; mentre le "attività" saranno a cura delle Asl territorialmente competenti. Nella **seconda fase**, invece, saranno garantiti anche servizi volti all'inserimento sociale dei profughi e cioè mediazione culturale, corsi d'italiano e altro.

Ma sulla gestione dei profughi, l'opposizione in Regione non nasconde le sue critiche. «Siamo l'unica Regione – commenta il segretario regionale e consigliere regionale PD **Maurizio Martina** – in cui lo scaricabarile sull'emergenza profughi ha finito per lasciare a lungo tutti i comuni da soli a gestire

l'accoglienza, anche dal punto di vista economico. Questo imbarazzante gioco a nascondino dei livelli regionali si è concluso con l'assunzione di responsabilità della protezione civile nazionale, e sarà alla fine quest'ultima, e non le strutture territoriali come avviene nelle altre Regioni, a organizzare e a gestire gli arrivi dei profughi. **Pdl e Lega hanno evidentemente paura di pagare un prezzo alle elezioni amministrative.** Ma così facendo danno l'ennesima prova che il centrodestra è bravo solo a strumentalizzare».

Polemiche, queste, prive di fondamento secondo Formigoni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it